



Massimo Boldi sul set e, nella foto piccola, l'attore circondato dal pubblico durante uno degli incontri promozionali. «A Natale mi sposo» uscirà il 26 novembre

Brilli e Canalis nel cast

ESCE il 26 novembre *A Natale mi sposo* il nuovo film interpretato da Massimo Boldi per la regia di Paolo Costella. A fianco del protagonista Nancy Brilli, Elisabetta Canalis, Vincenzo Salemme, Enzo Salvi, Massimo Ceccherini, Teresa Mannino. Una storia semplice, in cui in un caos di imprevisti e incontri, l'amore 'vero' vince su quello 'formale'. La tournée promozionale proseguirà fino a metà novembre, toccando numerose località di Veneto, Toscana, Lazio, Campania e Puglia.

Boldi: «E ora voglio vedere i miei fan in faccia»

Il comico presenta il suo ultimo film domani a Rimini e venerdì a Savignano

di CAMILLA GHEDINI

— RIMINI —

GLI PIACEREBBE essere pensato come un cartone animato, «che ha vita eterna e viene tramandato di generazione in generazione» e forse per questo ha deciso di «uscire dallo schermo» per farsi vedere dai suoi fan in carne ed ossa. E farsi volere bene, come succede appunto ai personaggi dei cartoon. Con questo spirito l'attore e comico **Massimo Boldi** sarà domani sera alle 20, alla Multiplex Le Befane di Rimini e venerdì all'Ugc Ciné Cité di Savignano per anticipare il suo nuovo cine panettone, *A Natale mi sposo*, in uscita nelle sale italiane il 26 novembre. Un appuntamento, quello di domani, inserito in un tour promozionale che vede l'artista girare per la Penisola e incontrare il pubblico nelle sale di città capoluogo e provincia, «anche in mezzo alla campagna». Il format è semplice: Boldi intrattiene un po' il pubblico, mostra 5 minuti di montato che danno l'idea della trama, fa due chiacchiere e qualche foto coi presenti. Una formula che «si sta rivelando un successo, perché chi viene nelle sale, viene apposta per vedermi. Sono i fan sfegatati, che conoscono ogni battuta dei miei film». Si sente amato Massimo Boldi, «soprattutto dalle donne. Le mie maggiori sostenitrici sono le

DI CITTÀ IN CITTÀ

«Voglio recuperare i rapporti umani andando nelle piccole località a parlare con la gente»

mamme e le nonne, che vengono con figli e nipoti». Figli e nipoti che in queste settimane lo accolgono con cartelli con scritto 'Massimo ti vogliamo bene', e lui si emoziona, lo ammette, perché sa «che per un artista non c'è niente di più bello e di più vero». Per questo, ironizza, «l'anno prossimo farò caseggiato per caseggiato»

Come mai la decisione di fare

un tour promozionale che anticipa il film?

«In realtà, già negli anni '80, ai tempi di 'Yuppies' con Carlo Vanzina e Christian De Sica, si facevano questi tour de force per promuovere i film, che funzionavano al botteghino. Poi col potenziarsi della comunicazione se ne è persa l'abitudine, si è affidato tutto alla tv e ai giornali. Intanto però si è perso il contatto umano col pubblico, col rischio di trascurare l'umanità e la sensibilità utili a capire la società in cui viviamo. Io, dopo vent'anni, ho voluto recuperare queste emozioni andando nelle piccole località, lontano dai tradizionali appuntamenti mondani di Milano e Roma».

IL SUCCESSO

«Non c'è una ricetta certa. Bisogna credere in quel che si fa e non tradire il pubblico»

Dopo 'Matrimonio alle Bahamas', del 2007 e 'La fidanzata di papà', del 2008, tema dei suoi film natalizi è ancora una volta l'aspirazione coniugale. Perché?

«Sulla famiglia c'è sempre interesse e curiosità. E' un argomento gioioso che bene o male riguarda tutti, pur con le insidie e le preoccupazioni che comporta. Nel cinema il matrimonio è da sempre pre-

sente, basti pensare a Totò e Peppino o ad Alberto Sordi».

Come si fa ad inventare sempre qualcosa di nuovo?

«La verità è che pur in un intrecciarsi di storie e personaggi, di nuovo nei miei film non c'è nulla. L'obiettivo è far divertire gli italiani, che al cinema vanno per stare bene e rilassarsi. Poi, anche in questo caso sono con me grandissimi artisti, che danno un grande contributo di bellezza e bravura».

In uno star system che 'brucia' persone e personaggi, come si fa a mantenere il successo nel tempo?

«Non c'è una ricetta per il successo. Serve senz'altro un po' di fortuna, ma bisogna anche credere in ciò che si fa. L'importante è non cambiare mai rotta. Quando si supera un determinato gradino, si entra nel cuore della gente. Il pubblico non va mai tradito, bisogna mantenere il percorso intrapreso, altrimenti se ne ottiene il dissenso. Contemporaneamente però bisogna saper vivere in una realtà che cambia rapidamente, sapendosi adeguare, ma senza modificarsi».

La cosa che le piace di più di questo tour?

«Il fatto che le persone vengano apposta per me, superando il timore che io poi non arrivi, e che tra ammirazione e stupore mi dicano 'Massimo ti vogliamo bene'. Perché io so che è vero»

TEATRO A MONDAINO IN PROVA IL TESTO DI MARIANGELA GUALTIERI

Il segreto di Caino secondo la Valdoca

— RIMINI —

PROSEGUONO all'Arboreto di Mondaino fino a domenica le prove di 'Caino', 'residenza creativa' per la produzione del nuovo spettacolo di Teatro Valdoca con Cesare Ronconi, Mariangela Gualtieri, Leonardo Delogu, Luca Fusconi, Marianna Andriago. Del coro fanno parte Alice Berni, Susanna Dimitri, Giacomo Garafoni, Sara Leghissa, Isabella Macchi, Silvia Mai, Enrico Malatesta, Serenella Martufi, Daria Menichetti e Mila Vanzini. A distanza di

qualche mese la Valdoca torna dunque all'Arboreto per lavorare sullo spettacolo che debutterà per il Teatro Stabile di Torino alle Fondrie Limone il 13 gennaio. Al coro di giovani interpreti, scelti grazie ai laboratori tenuti da Cesare Ronconi, è dedicato questo periodo di studio e lavoro: ad essi è affidata la partitura ritmica e corporea dell'opera. A Mondaino, grazie alla presenza della danzatrice Marianna Andriago, gli attori continuano il percorso di formazione sul testo che la Gualtieri sta scrivendo.

LA GRANDE LIRICA DA ASCOLTARE, LEGGERE E GUARDARE.

Le opere più celebri, gli interpreti, i direttori e i teatri più prestigiosi, in una esclusiva collana di dvd, cd e libretti. Il quarto appuntamento è con "Aida" di Giuseppe Verdi in duplice versione: in DVD, registrato dall'Orchestra e Coro della Fondazione Arturo Toscanini di Busseto, e in CD con le straordinarie interpretazioni di Renata Tebaldi e Mario Del Monaco diretti dal Maestro Alberto Erede.



PER GODERSI UN POSTO IN PRIMA FILA NEL MONDO DELLA LIRICA

In collaborazione con

DAL 2 NOVEMBRE IN EDICOLA

il Resto del Carlino



Iniziativa valida solo per l'Emilia Romagna

*Per informazioni e arretrati: www.quotidiano.net oppure 199.155.955 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 - il costo della chiamata da telefono Telecom Italia è di Euro 0,1188 al minuto Iva inclusa. Ulteriori informazioni sugli elenchi telefonici. Per le chiamate da altri operatori i prezzi sono forniti dall'operatore utilizzato) - e-mail: libri@quotidiano.net